



COSMO General Meeting 2026 a Roma: confronto internazionale sulla meteorologia numerica

**Il CASD ha ospitato cinque giornate dedicate ai modelli
previsionali, al sistema ICON e ai fenomeni meteorologici
mediterranei.**

Pubblicato il 01/10/2026

Dal **14 al 18 settembre** Roma ha ospitato il **28° COSMO General Meeting**, appuntamento annuale del Consortium for Small-scale Modelling. L'edizione 2026 si è svolta a Palazzo Salviati, sede del Centro Alti Studi per la Difesa (CASD).

L'incontro è stato organizzato e gestito dal **Reparto Aviazione Militare e Meteorologia** dell'Ispettorato Generale per l'Aeronautica Militare. La scelta della sede ha evidenziato il ruolo della Difesa e dell'Aeronautica Militare nella cooperazione meteorologica internazionale.

Il General Meeting ha riunito rappresentanti dei servizi meteorologici nazionali, enti di ricerca e istituzioni scientifiche. Erano presenti delegazioni di **Italia, Germania, Svizzera, Polonia, Grecia, Israele e Romania**, insieme a esponenti della ricerca meteorologica e climatologica.

Dal modello COSMO al sistema ICON

Il consorzio, nato nel **1998**, opera da quasi trent'anni nella modellistica numerica atmosferica. Sviluppatosi inizialmente attorno al modello COSMO, ha poi orientato progressivamente le attività verso il sistema **ICON**.

ICON viene oggi impiegato anche in configurazioni ad area limitata, sia per applicazioni operative sia per la ricerca. L'Aeronautica Militare partecipa al consorzio attraverso il proprio **Servizio Meteorologico**.

Il contributo comprende competenze scientifiche, operative e previsionali maturate in un settore nel quale ricerca e attività quotidiana sono strettamente collegate. L'Aeronautica Militare prende inoltre parte alla governance di COSMO con una propria rappresentanza nello **Steering Committee**.

I modelli sostengono le previsioni

La modellistica numerica è uno degli strumenti centrali della meteorologia moderna. Le osservazioni raccolte da reti al suolo, satelliti, radar e altri sistemi descrivono lo stato dell'atmosfera.

I modelli elaborano questi dati per simulare la possibile evoluzione atmosferica. L'aumento della capacità di calcolo, il miglioramento delle osservazioni e l'evoluzione dei modelli consentono rappresentazioni più dettagliate dei processi e forniscono ai previsori informazioni per interpretarli.

Il loro apporto assume particolare rilievo durante fenomeni intensi o pericolosi per il volo. Fra questi figurano **temporali, turbolenze e ghiaccio**, oltre a precipitazioni abbondanti, forti raffiche di vento e sistemi ciclonici mediterranei.

I modelli deterministici e probabilistici ad alta risoluzione possono offrire indicazioni sulla possibile evoluzione dei fenomeni e sull'incertezza della previsione. Per il Servizio Meteorologico

dell'Aeronautica Militare questa capacità sostiene sia le attività operative sia i compiti istituzionali svolti per il Paese e la collettività.

Il Mediterraneo sfida i sistemi previsionali

Il **General Meeting 2026** ha dedicato particolare attenzione ai fenomeni tipici del Mediterraneo. La complessità dell'orografia, l'interazione fra mare e atmosfera e gli eventi intensi su piccola scala pongono difficoltà significative ai sistemi previsionali.

Il programma scientifico ha compreso un intervento sulle sfide e sulle prospettive della modellistica numerica dei **medicanes**. Si tratta di cicloni mediterranei che possono presentare alcune caratteristiche strutturali proprie dei sistemi tropicali.

Lo studio dei loro meccanismi di formazione ed evoluzione punta a migliorare la capacità dei modelli di rappresentarli. L'obiettivo è fornire ai previsori strumenti più efficaci per valutarne tempestivamente lo sviluppo e i possibili effetti.

Nelle **cinque giornate** sono stati illustrati i risultati ottenuti dai gruppi di lavoro del consorzio. I partecipanti hanno inoltre presentato le esperienze dei rispettivi servizi meteorologici e le prospettive di sviluppo dei sistemi previsionali.

Palazzo Salviati ospita il confronto

La sede scelta per l'incontro è il **Centro Alti Studi per la Difesa**, massimo organo di formazione dirigenziale e ricerca strategica della Difesa italiana. Il CASD è riconosciuto come Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale.

Il Centro eroga master di secondo livello e dottorati di ricerca in scienze della difesa e sicurezza, strategia globale, studi internazionali strategico-militari, diritto internazionale umanitario, leadership e sviluppo organizzativo, cybersecurity e A/I.

Ospitare la comunità COSMO ha consentito di valorizzare le competenze espresse dalla Difesa nel settore meteorologico dell'Aeronautica Militare. L'appuntamento ha inoltre rafforzato una rete di cooperazione nella quale ricerca, tecnologia e attività operativa procedono congiuntamente.

Il confronto tra ricerca scientifica e previsione operativa è stato uno dei temi centrali della riunione. L'edizione romana ha confermato la partecipazione dell'Aeronautica Militare alla collaborazione internazionale volta a rendere le previsioni più accurate, tempestive e utili alle esigenze operative e alla sicurezza collettiva.

Il **Gen. B.A. Giuseppe Addesa**, Capo del Reparto Aviazione Militare e Meteorologia dell'Ispettorato Generale per l'Aeronautica Militare e Rappresentante Permanente per l'Italia presso l'Organizzazione Meteorologica Mondiale, ha concluso i lavori.

Nel saluto istituzionale finale, Giuseppe Addesa ha rimarcato l'importanza del **Consorzio COSMO** per la ricerca scientifica nel campo della meteorologia.

Link notizia: <https://www.aeronautica.difesa.it/news/cosmo-general-meeting-la-meteorologia-numerica-internazionale-si-incontra-a-roma/>